

REGOLAMENTO INTERNO

1. NORME GENERALI

1a - Il presente regolamento si rivolge all'attenzione di tutti gli atleti appartenenti al Club e più in generale a tutti gli atleti frequentatori giornalieri del circolo stesso.

1b - Tutti gli atleti devono tenere, all'interno ed all'esterno del Circolo, un contegno che sotto ogni riguardo sia consono al prestigio del Club.

1c - Tutti gli atleti sono tenuti ad avere la massima cura e rispetto degli impianti, attrezzature ed arredi del Club.

1d - Tutti gli atleti sono responsabili verso la proprietà dei danni arrecati agli impianti, attrezzature ed arredi del Circolo. In caso di danneggiamento essi sono tenuti ad informare immediatamente la Segreteria.

1e - Il personale dipendente del Circolo è responsabile del buon funzionamento dei servizi nell'interesse collettivo e non dei singoli atleti.

1f - Il Segretario del Circolo è incaricato di attuare le direttive dell'organo amministrativo, trasmesse attraverso il Presidente del Circolo, in tema di amministrazione e guida del personale, gestione e cura degli impianti e delle attrezzature, adeguamento degli impianti a norma di legge, rispetto degli adempimenti previsti dalle leggi sul lavoro, funzionamento dei servizi della Club house ed organizzazione e gestione di tutta la parte sportiva.

1g - Nei confronti del personale dipendente gli atleti sono tenuti a comportarsi in maniera da ottenere efficienti e rispettose prestazioni.

1h - L'accesso alla segreteria è riservato esclusivamente agli addetti ed ai componenti dei vari organi sociali per adempiere ai propri compiti.

2. CONDIZIONI E REQUISITI PER L'APPARTENENZA AL CLUB

2a - L'appartenenza al circolo è regolata dall'articolo 14 dello Statuto Sociale approvato in data 10/07/2008

2b - Hanno diritto ad accedere al percorso gli atleti dilettanti in regola col pagamento della quota annuale nei tempi e nelle modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione o dall'amministratore unico e dall'art. 14 dello Statuto Sociale ed in regola col certificato medico di idoneità alla pratica del golf o ad altre attività sportive equivalenti.

2c - L'ammissione degli atleti dilettanti è determinato da un accordo firmato tra le parti per un periodo annuale rinnovabile. Sia la società sia l'atleta dilettante possono recedere entro il 31 ottobre dell'anno solare in corso.

2d - Il cambiamento dalla categoria di appartenenza a una categoria inferiore (esempio: da atleta dilettante effettivo ad atleta dilettante feriale), deve essere inderogabilmente segnalato per iscritto entro il 31 ottobre dell'anno solare in corso.

2e - Gli atleti che intendono poi ritornare alla categoria superiore devono pagare la quota dell'intero anno. Le dimissioni e il cambiamento di categoria hanno effetto dalla fine dell'anno sociale in corso.

2f - Dopo il 31 Ottobre, l'atleta dilettante che non ha provveduto a rassegnare le dimissioni, è automaticamente iscritto al Circolo per l'anno solare successivo col conseguente obbligo di pagamento della relativa quota sociale di appartenenza.

Articolo 14 dello Statuto Sociale:

Atleti dilettanti

14. *La società, con contributo annuale determinato dall'organo amministrativo, potrà ammettere atleti dilettanti non soci a frequentare, in tutto o in parte, impianti e locali di proprietà della società o nella disponibilità della stessa, richiedendo alla F.I.G. il tesseramento degli stessi, nel rispetto dei requisiti di cui allo Statuto della Federazione.*

L'ammissione degli atleti dilettanti è determinata da un accordo firmato fra le parti per un periodo annuale rinnovabile. Sia la società sia l'atleta dilettante possono recedere nei termini contrattuali ogni anno.

Fermo il principio della disciplina uniforme dei diritti e dei doveri degli atleti dilettanti appartenenti alla medesima categoria, gli atleti dilettanti si distinguono nelle seguenti categorie:

- a) Atleti;*
- b) Atleti Juniores;*
- c) Atleti Onorari.*

Condizione indispensabile per essere atleta dilettante ammesso a frequentare gli impianti e i locali di proprietà della società o nella disponibilità della stessa, è un'irreprensibile condotta morale, civile e sportiva.

Solo gli atleti dilettanti maggiorenni possono essere eletti quali componenti degli organi di disciplina sociale ove ne ricorrano le condizioni.

Per quanto concerne gli atleti dilettanti minorenni, che non hanno compiuto il diciottesimo anno di età, i genitori o chi ne fa legalmente le veci, rappresentano il minore a tutti gli effetti nei confronti della Società e rispondono verso la stessa per tutte le obbligazioni degli atleti dilettanti minorenni.

Il Regolamento Organico può prevedere, ai soli fini negli stessi previsti, la suddivisione degli atleti dilettanti in effettivi e juniores e in sottocategorie e definisce in ogni caso in modo uniforme le condizioni e i requisiti per l'appartenenza alle categorie e sottocategorie; può disciplinare inoltre l'ammissione di chi non sia atleta dilettante a frequentare gli impianti sportivi e i locali di proprietà della società o nella disponibilità della stessa, nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento della F.I.G.

La radiazione dalla F.I.G. o dalla ammissione alla frequentazione degli impianti sportivi ed i locali di proprietà della società o nella disponibilità della stessa, per

provvedimento disciplinare degli organi di giustizia federali o sociali costituisce speciale causa di revoca immediata dell'ammissione dell'atleta dilettante alla frequentazione degli impianti sportivi ed dei locali di proprietà della società e nella disponibilità della stessa.

Commissione di disciplina di prima istanza

14. 1 *Salva la competenza degli organi di giustizia federali, tutti i casi di indisciplina, di inosservanza delle norme di regolamento e federali, nonché di scorretto comportamento morale, civile e sportivo degli atleti dilettanti in quanto tali saranno giudicati dall'organo di disciplina di prima istanza.*

Tale organo di disciplina di prima istanza può essere monocratico o costituito da tre membri effettivi, a scelta dell'Assemblea Ordinaria dei soci, scelti tra gli atleti dilettanti.

I candidati che hanno ricevuto il maggior numero di voti saranno membri effettivi, mentre i primi due successivi saranno membri supplenti. A parità di voti sarà considerato eletto il più anziano di età.

Le modalità di funzionamento di detto organo di disciplina verranno determinate dal regolamento organico.

L'organo resta in carica tre anni anche per quanto riguarda i membri integrati nel corso di tale periodo, e se è collegiale nomina un Presidente al suo interno.

Interviene e giudica d'ufficio ogni qualvolta abbia idonea notizia. Può irrogare le seguenti sanzioni:

- . richiamo scritto;*
- . censura scritta;*
- . sospensione temporanea dalla frequentazione delle strutture sociali o nella disponibilità della stessa società;*
- . radiazione dalla frequentazione delle strutture sociali nella disponibilità della stessa società.*

L'organo di disciplina decide dopo aver udito le parti interessate ed eventuali testimoni ed espletato tutte le altre indagini che ritenga opportune.

La decisione dovrà essere redatta per iscritto, succintamente motivata e depositata nella segreteria della società. Copia di essa dovrà essere comunicata agli interessati

ed ai contro interessati, nonché all'Organo Amministrativo, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Contro il provvedimento adottato, sia i diretti interessati, sia i contro interessati, sia la società, possono presentare ricorso alla Commissione di Disciplina di seconda istanza, entro 15 giorni dalla notifica della decisione. In mancanza del ricorso entro il suddetto termine, la decisione diviene definitiva.

Commissione di disciplina di seconda istanza

14.2 *La Commissione di disciplina di seconda istanza si compone di tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea Ordinaria dei soci e scelti tra gli atleti dilettanti.*

I candidati che hanno ricevuto il maggior numero di voti saranno membri effettivi, mentre i primi due successivi saranno membri supplenti. A parità di voti sarà considerato eletto il più anziano di età.

Le modalità di funzionamento di detto organo di disciplina verranno determinate dal regolamento organico.

La Commissione è competente a giudicare sulle impugnazioni proposte dai diretti interessati o dai contro interessati o dalla società contro i provvedimenti disciplinari emessi dall'Organo di disciplina di prima istanza.

La commissione resta in carica per tre anni; con essa scadono anche i membri integrati nel corso di tale periodo.

La proposizione dell'impugnazione alla Commissione di disciplina di seconda istanza ha l'effetto di sospendere l'esecuzione del provvedimento impugnato.

Le decisioni definitive degli organi di disciplina che irrogano una delle sanzioni devono essere affisse per estratto presso la sede della società, per la durata di quindici giorni salvo che le Commissioni non dispongano un termine più ampio.

3. REGOLAMENTO COMUNE A TUTTE LE STRUTTURE

3a – Il Golf Borgo di Camuzzago è aperto tutto l'anno con la possibilità però di rimanere chiuso totalmente o parzialmente per periodi più o meno lunghi nel corso dell'anno. Quanto sopra sarà deciso dall'organo amministrativo e ne sarà data preventiva comunicazione agli atleti tramite la Segreteria del Circolo.

3b – L'organo amministrativo definisce inoltre l'eventuale giorno di chiusura infrasettimanale del Circolo, nonché gli orari di apertura e chiusura dei vari impianti sportivi e servizi di pertinenza del Club. Gli orari di apertura e chiusura saranno specificati, nei diversi periodi, dalla Segreteria e pubblicati in bacheca.

3c – Nei giorni di chiusura, totale o parziale, non è consentito ad alcuno l'accesso a quelle strutture o a quegli impianti sportivi (campo golf, tennis, piscina etc.) che sono chiusi.

3d – Le chiusure per eventuale impraticabilità del percorso a causa di avverse condizioni meteorologiche o per manutenzione straordinaria sono determinate dal Segretario del Circolo.

3e – L'impianto potrà essere utilizzato per eventi speciali organizzati dal Circolo e/o dalla proprietà; di conseguenza, il percorso potrà subire limitazioni d'uso. Di tali eventi sarà data tempestiva e preventiva comunicazione agli atleti.

3f – In tutti i locali del Club è VIETATO FUMARE.

3g – Non è consentito l'ingresso ad animali in genere, anche se al guinzaglio, in nessuna parte della Club house e degli impianti sportivi.

4. REGOLAMENTO DEGLI SPOGLIATOI

4a – Gli spogliatoi sono riservati esclusivamente agli atleti giocatori di golf e ai frequentatori della piscina scoperta.

4b – L'assegnazione degli armadietti ad uso personale avverrà solo tramite pagamento di una quota annuale fino ad esaurimento degli stessi.

4c – L'armadietto, in caso di non riconferma al Circolo, dovrà essere reso immediatamente disponibile.

4d – Tutti gli atleti e tutti gli utilizzatori degli spogliatoi hanno l'obbligo di osservare negli stessi il massimo ordine e la massima pulizia. Non è consentito lasciare scarpe e indumenti per più giorni esposti negli spogliatoi. Indumenti e scarpe abbandonati negli spogliatoi, potranno essere rimossi dal Personale addetto, senza che alcuno nulla possa eccepire.

4e – Per motivi di sicurezza gli armadietti potranno essere ispezionati anche senza l'autorizzazione dell'utilizzatore dello stesso.

4f – Il circolo mette a disposizione, negli spogliatoi, asciugamani che possono essere usati esclusivamente all'interno di detti locali. Non è consentito l'utilizzo di più di un asciugamano per volta. Gli asciugamani usati vanno riposti negli appositi contenitori.

4g - La direzione non risponde degli oggetti lasciati negli spogliatoi e/o armadietti.

5. DEPOSITO SACCHE

5a - Ogni socio potrà custodire nell'apposito locale una sola sacca con carrello.

5b - Nel locale sacche sono custodite soltanto le sacche, bastoni, carrelli, palline e guanti, effetti personali o altro materiale non sono pertanto custoditi. L'assicurazione risponde solo in caso di furto con scasso e destrezza.

6. REGOLAMENTO CAMPO PRATICA/PUTTING GREEN/CHIPPING GREEN

6a - Il giocatore deve attenersi alle disposizioni emanate dalla segreteria ed esposte al campo pratica, al putting green e al chipping green.

6b - I professionisti del circolo sono incaricati di far rispettare tali disposizioni.

6c - E' tassativamente proibito raccogliere le palline direttamente dal campo pratica. Il rifornimento delle palline di pratica può avvenire esclusivamente attraverso l'apposito distributore, previo acquisto dei gettoni presso la Segreteria del Circolo o la gettoniera posta sul campo pratica.

6c - È severamente proibito giocare le palline del campo pratica al di fuori dello stesso.

7. REGOLAMENTO CAMPO DA GOLF

7a - L'accesso al campo da golf è condizionato dalla conoscenza e rispetto delle regole del gioco e delle norme di comportamento scritte sul libretto delle "Regole del golf" e delle regole interne del circolo esposte nelle apposite bacheche.

7b - È severamente vietato giocare con la tuta da ginnastica, pantacollant, body, o con la maglietta senza maniche e senza collo. L'abbigliamento deve essere decoroso e conforme all'etichetta.

7c - L'accesso al campo è riservato agli atleti del Circolo e agli atleti tesserati presso altri Circoli, che abbiano ottenuto un vantaggio di 36, o inferiore, e che siano in possesso della tessera della Federazione Italiana Golf o di una tessera di una Federazione estera.

7d - Il giocatore neofita potrà accedere al percorso accompagnato dal professionista o da giocatori classificati autorizzati dalla segreteria.

7e - I neofiti avranno accesso al percorso soltanto dopo aver ottenuto "l'attestazione di idoneità all'accesso al campo" (carta verde) da parte di un professionista iscritto all'albo dei tecnici allenatori di golf e/o dalla segreteria.

7f - Le partite a 4 giocatori nei giorni di sabato e festivi hanno la precedenza su qualsiasi tipo di partita

7g - Le partite con più di 4 giocatori devono essere preventivamente autorizzate dalla segreteria ed i giocatori in tal caso dovranno cedere il passo a tutti gli altri giocatori. L'autorizzazione è assolutamente eccezionale.

7h - I giocatori in partita match play di campionato hanno diritto di precedenza su tutti.

7i - Se una squadra non conserva il proprio posto sul campo e perde più di una buca di distanza rispetto al team che la precede, deve concedere il passo a chi segue.

8. COMPORTAMENTO E CORTESIA SUL CAMPO

8a - I giocatori devono tenere lungo il percorso un comportamento corretto e non rumoroso

8b - I non giocatori e gli invitati possono camminare, a proprio rischio e pericolo, sul campo di gioco, con doverose cautele e in modo da non intralciare il regolare svolgimento del gioco

8c - È proibito portare cani o altri animali sul percorso e nei locali della club-house.

8d - Nessuno deve muoversi, parlare, stare vicino al giocatore, dietro la palla o la buca, mentre lo stesso prende posizione sulla palla o effettua il colpo

8e - Nessun giocatore deve eseguire un colpo prima che i giocatori che lo precedono siano fuori tiro.

8f - Nessun giocatore deve portarsi avanti prima che tutti i compagni di gioco abbiano eseguito il colpo.

8g - Nel comune interesse i giocatori devono giocare senza ritardare il gioco. I giocatori mentre cercano una palla, non appena la ricerca risulti difficile, senza attendere i 5 minuti regolamentari, devono far passare la squadra che segue, ed attendere che questa sia fuori tiro, prima di riprendere il gioco.

8h - Quando la buca è terminata i giocatori devono immediatamente lasciare libero il green.

8i - La sosta alla buvette non è autorizzata dalla regola 6/8 del gioco del golf ma è tollerata purché non infranga la regola 6/7 “ritardo ingiustificato”. I giocatori devono riprendere il gioco non appena la squadra che li precede è fuori tiro.

9. ETICHETTA E CURA DEL PERCORSO

9a - Le zolle erbose sui fairways, sollevate o asportate dal bastone, devono essere rimesse immediatamente a dimora e pressate col piede

9b - I pitch-marks (segno dell’impatto della palla sul terreno) vanno riparati soprattutto sui greens e avant-greens, onde evitare danni al tappeto erboso

9c - I giocatori devono assicurarsi, quando appoggiano la bandiera sul green, di non danneggiarlo e di non danneggiare la buca, mentre rimuovono o riposizionano la bandiera, o mentre rimuovono la palla dalla buca. La bandiera deve essere accuratamente ricollocata nella buca prima che i giocatori lascino il green.

9d - I giocatori non devono danneggiare il green appoggiandosi sul putter, specialmente quando tolgono la palla dalla buca

9e - I giocatori prima di lasciare il green devono verificare che lo stesso non presenti segni lasciati dai chiodi delle scarpe.

9f - Prima di lasciare un bunker, il giocatore deve livellare tutte le tracce lasciate e il rastrello va infine messo fuori dal bunker in modo tale che non ostacoli o vantaggi i giocatori che seguono.

9g - È proibito transitare e/o lasciare i carrelli sui tees di partenza, sugli avant-green e tra green e bunker; sacche e carrelli vanno lasciati ai lati e mai davanti ai green

9h - È severamente proibito esercitarsi sui tee di partenza, l’eventuale swing di prova deve essere effettuato fuori dal tee per non danneggiarlo.

9i - Nessun rifiuto (compresi i mozziconi di sigaretta) deve essere gettato in campo, ma depositato negli appositi cestini posti lungo il percorso

9l - Sul campo non sono ammesse scarpe con i tacchi alti

10. PRENOTAZIONE SUL CAMPO

10a - Ogni giocatore può prenotare la propria partenza di persona, telefonicamente o via mail unicamente presso la segreteria, non prima del sabato della settimana precedente cui la prenotazione si riferisce.

10b - Alla segreteria è data facoltà di effettuare le variazioni che riterrà utili per assicurare il miglior svolgimento del gioco. Ogni eventuale partenza non prevista dal tabellone deve essere autorizzata dalla segreteria.

10c - Durante le giornate di gara i giocatori devono attenersi al Regolamento iscrizione gare.

11. REGOLAMENTO GIOCATORI NON CLASSIFICATI

11a - I giocatori non classificati sono coloro che, dopo aver ottenuto l'abilitazione da parte del professionista, hanno sostenuto con esito positivo l'esame delle regole ed etichetta svolto da un istruttore federale secondo la procedura prevista dai regolamenti della Federazione Italiana Golf.

11b - I giocatori non classificati, al fine di ottenere l'attribuzione di un handicap ufficiale, dovranno presentare uno score ottenuto su un percorso certificato, in gara a loro riservata o aperta, su 9/18 buche giocate consecutivamente.

11c - I suddetti giocatori concorreranno solo ai premi riservati ai NON CLASSIFICATI se previsti.

11d - Il giocatore sarà responsabile della corretta gestione del proprio handicap.

12. REGOLAMENTO GARE E DISPOSIZIONI VARIE

12a - Tutte le gare organizzate dal Circolo hanno la priorità di gioco.

12b - La segreteria per gare particolarmente numerose, per questioni di praticabilità del campo e/o opportunità, può eccezionalmente vietare il gioco ai non iscritti alla gara.

12c - Si fa obbligo a tutti i giocatori di prendere visione delle disposizioni che la Segreteria emanerà tramite affissione in bacheca o tramite il proprio sito internet (orario di partenza, regole locali, risultati etc.)

12d - L'iscrizione alle gare comporterà il pagamento della stessa qualora non sia disdetta dall'interessato prima delle ore 17.00 del giorno precedente la gara. In caso di pioggia, le defezioni comunicate anche tardivamente non danno luogo all'addebito dell'iscrizione alla gara.

12e - Nelle gare con orario di partenza ad estrazione ogni giocatore è tenuto a giocare nella fascia oraria riservata alla sua categoria. E' permesso chiedere di partire nella fascia oraria di un'altra categoria per motivi scolastici solamente ai ragazzi che frequentano le scuole medie inferiori e superiori.

12f - In caso di sospensione di una gara per maltempo o impraticabilità del campo, coloro che, per le motivazioni sopra esposte non avranno effettuato lo stesso giro degli altri giocatori della propria categoria, saranno esclusi dalla gara.

12g - In caso di maltempo le gare sono sospese e/o annullate solo se il campo risulta impraticabile o se vi è pericolo di fulmini. Le condizioni di impraticabilità sono determinate dal Comitato di gara che può avvalersi del parere della Segreteria.

12h - Eventuali reclami motivati dovranno essere presentati per iscritto al Comitato di gara o alla Segreteria entro 30 minuti dal termine della gara cui il reclamo si riferisce. In caso di mancata presentazione del reclamo, la classifica redatta dalla Segreteria sarà considerata valida a tutti gli effetti.

12i - Nel caso della disputa di una gara su 18 buche, qualora la stessa venga sospesa per eventi naturali, ai fini della classifica finale potranno essere tenute in considerazione anche solo le prime 9 buche, sempre che tutti i concorrenti le abbiano terminate. Così pure nel caso di una gara su 36 buche potranno essere tenute in considerazione anche solo 27 buche o 18 buche sempreché tutti i concorrenti le abbiano terminate.

12l - I premi speciali 1° LADIES- 1° SENIORES- 1° JUNIORES delle gare in calendario, saranno assegnati solo nel caso vi siano almeno 4 giocatori o coppie di giocatori di dette categorie, iscritti e partecipanti.

12m - Nelle gare di 36 buche, o su due giorni consecutivi, i concorrenti che non fanno lo score (N.R.) del primo giro, qualora intendano partecipare al premio di giornata

del secondo giro di gara,devono comunicare al Comitato di gara la loro adesione prima della compilazione dell'orario di partenza.

12n - Si rammenta che gli scores,firmati e controfirmati devono essere posti nell'apposita cassetta SCORE-CARD presso la Segreteria o presso la tenda ospitalità.

12o - Chiunque non si presenti alla premiazione,senza preventiva motivata giustificazione scritta,perderà il diritto di ritiro del premio.

12p - Si possono utilizzare solo golf-car elettrici.

12q - L'uso del golf-car è consentito sia in gara che fuori gara.

12r - E' competenza della Segreteria consentire o meno l'uso del golf-car in relazione alle condizioni del percorso.

12s - I possessori di golf-car non possono prestare gli stessi a nessuno e sono responsabili del mezzo posseduto,per il quale devono provvedere anche alla relativa assicurazione da lasciare in copia presso la Segreteria.

12t - Chi utilizza i golf-car,deve attentamente seguire le norme emanate per regolare la circolazione degli stessi.

- TEE: il golf-car deve transitare lontano dalla parte rasata del tee ed in ogni caso mai sulle rampe o sulle scarpate della piazzola di partenza.
- GREEN: il golf-car deve transitare il più lontano possibile dall'avant-green e mai sulle collinette e comunque deve seguire le frecce direzionali.
- FAIRWAYS: il golf-car non può percorrere il fairway o il pre-rough,solo eccezionalmente può essere consentito l'attraversamento della pista.

12u - E' vietato caricare sul golf-car più di 2 persone.

12v - Non è consentito l'uso e la guida del golf-car ai minori di 18 anni.

13.PISCINA ESTERNA

13a – L'utilizzo della piscina scoperta è riservato ai soci del Golf Borgo di Camuzzago ed ai propri famigliari.

13b – L'utilizzo è consentito solamente negli orari e per il periodo di apertura che verrà stabilito dall'organo amministrativo ed esclusivamente con la presenza di un Assistente di vasca.

13c – L'assistente di vasca è tenuto a far rispettare le regole di seguito elencate:

13d– I soci ed i loro famigliari dovranno tenere in piscina atteggiamenti e comportamenti consoni al decoro del Circolo ed all'utilizzo dell'impianto.

13e – E' vietato introdurre in piscina e nell'area circostante contenitori in vetro o altro materiale che possa causare danni agli utilizzatori dell'impianto.

13f – I minori di 14 anni potranno accedere alla piscina esclusivamente accompagnati da un genitore o da altra persona preposta alla sorveglianza.

13g – E' vietato lo svolgimento all'interno della piscina di giochi di qualsiasi tipo. E' vietato tuffarsi ed è vietato l'utilizzo, nell'area circostante la piscina, di radio, registratori o altri apparecchi che possano disturbare gli utilizzatori dell'impianto.

13h – Tutti coloro che si allontanano dalla piscina per accedere agli spogliatoi o al risto-bar sono obbligati all'uso di maglietta e bermuda, o comunque di indumenti consoni al decoro del circolo.

13i – E' assolutamente vietato l'uso in piscina degli asciugamani in dotazione agli spogliatoi.

14.SANZIONI DISCIPLINARI

14a - La non osservanza del presente regolamento espone l'atleta dilettante alle sanzioni disciplinari previste dallo Statuto e inflitte, secondo le rispettive competenze dalle Commissioni di disciplina.